

Informazioni generali



Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	Economia Aziendale (<i>IdSua:1629080</i>)
Nome del corso in inglese	Economics and Management
Classe	L-18 R - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
URL del corso	http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/economia-aziendale
Modalità di erogazione	c. Corso di studio prevalentemente a distanza
Riepilogo Caratteristiche Cds	🌐 1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sede del Corso

Sede	NAPOLI Piazza Trieste e Trento, 48 - 80132 (Cod.063049)
Codice interno all'Ateneo del Corso	060
Utenza sostenibile	4585

Scheda SUA - Date creazione e

aggiornamenti

Data di istituzione del corso da determinare

**Data Ultimo aggiornamento
Scheda SUA** 01/06/2025 09:11

Data Ultimo aggiornamento RAD 12/05/2025 14:54

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Studio triennale in Economia Aziendale fornisce una solida e ampia preparazione di base nelle discipline economiche, aziendali, giuridiche e quantitative applicate alla gestione d'impresa. Per l'accesso al Corso di Studio è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro analogo titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dall'Ateneo. Inoltre, è necessario essere in possesso di alcune conoscenze di base (cultura generale) che saranno verificate dall'Ateneo all'atto dell'iscrizione attraverso un test non selettivo. Eventuali carenze nelle conoscenze di base saranno colmate dagli studenti e dalle studentesse attraverso l'assolvimento di obblighi formativi aggiuntivi da completarsi entro il primo anno di corso. Il Corso è progettato per formare laureati e laureate che siano capaci comprendere fenomeni e problematiche aziendali di diversa natura e in diversi contesti (settoriali, geografici e dimensionali), oltre che di valutarne l'origine e l'impatto attraverso l'applicazione di modelli teorici e tecniche di rilevazione e analisi. Coerentemente, le attività di didattica erogativa asincrona (TEL-DE) ed interattiva sincrona (TEL-DI) hanno l'obiettivo di trasferire conoscenze e competenze inerenti al ciclo direzionale e alla gestione delle diverse aree funzionali d'impresa (Production, Marketing, Finance, Human Resources, R&D, Operation ed Accounting), nell'ambito della più ampia cornice di carattere storico, giuridico, macroeconomico, politico-istituzionale, sociodemografico e tecnologico, oltre che dell'ambiente transazionale e competitivo delle diverse tipologie di imprese. Il Corso si propone altresì di trasferire competenze trasversali e soft skill (relazionali e comunicative) che possano rappresentare il necessario complemento delle conoscenze e delle competenze disciplinari, declinate soprattutto nelle moderne chiavi della transizione digitale e della sostenibilità. Dal punto di vista della struttura, il Corso di Studio prevede l'acquisizione di 180 CFU, equamente divisi nel triennio. Le attività formative prevedono un'articolazione in 14 insegnamenti di base o caratterizzanti e 2 insegnamenti affini (da scegliere tra 7 possibili alternative). A tali attività formative si aggiungono le altre attività che comprendono: la prova di lingua e quella di informatica, 2 insegnamenti a scelta libera dello studente, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, il tirocinio (formativo e di orientamento) e la prova finale. Quest'ultima si sostanzia nella redazione (ma non nella discussione) di un elaborato progettuale (project work), ad alto contenuto applicativo, realizzato dagli studenti e dalle studentesse con il supporto, sincrono e asincrono, di docenti e tutor disciplinari. Il Corso è orientato a formare figure professionali che possano svolgere le proprie attività nell'ambito di imprese, enti e organismi pubblici e privati di

diverse dimensioni, ivi compresi uffici studi ed enti di ricerca, ma anche nell'attività libero professionale o attraverso la realizzazione di autonome iniziative imprenditoriali. Nell'ambito di questa generale definizione degli obiettivi formativi e delle figure professionali in uscita, si specifica che il Corso di Studio propone tre diversi indirizzi che si differenziano nelle attività formative dal secondo anno di corso. Il primo, "Business Management e Consulenza Direzionale", orientato alla definizione di un profilo formativo più generalista e tipicamente orientato alla consulenza aziendale. Il secondo, "Imprese Digitali e ESG Management", vocato all'approfondimento di tematiche connesse con la transizione digitale e con la nuova Corporate Social Responsibility Disclosure, e volto a formare laureati e laureate che possano trovare naturale collocazione lavorativa nell'ambito di Start-Up innovative e di imprese maggiormente interessate dai nuovi sistemi di rendicontazione non finanziaria. Il terzo, "Management delle Imprese Turistiche", volto a formare laureati e laureate più specificamente preparati a ricoprire ruoli tecnico-manageriali nell'ambito delle imprese ricettive. Il Corso di Studio prepara adeguatamente per l'accesso a cicli di studio successivi, quali lauree magistrali e master di primo livello, principalmente nell'ambito delle scienze economiche e di quelle manageriali. Agli studenti e alle studentesse sarà data la possibilità di arricchire la propria esperienza internazionale concorrendo all'assegnazione di borse di mobilità, sia per studio che per traineeship. La possibilità di accedere a percorsi che prevedano eventuali periodi di studio presso altri Atenei è garantita nell'ambito di accordi di partenariato sottoscritti in coerenza con gli obiettivi specifici del Corso di Studio.

Progettazione del CdS

Link inserito:

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-18---economia-aziendale>

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Requisiti di trasparenza: L'Università ha adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente. Requisiti per l'assicurazione della qualità: L'Università ha adempiuto agli obblighi di assicurazione della qualità previsti dalla normativa vigente. Requisiti necessari di docenza - Piani di raggiungimento dei requisiti necessari: Attualmente l'Università telematica Pegaso ha in servizio due professori di prima fascia: uno sul settore M-PED/03 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, l'altro sul settore scientifico disciplinare MED/08 presso la

Facoltà di Giurisprudenza; ha in servizio due ricercatori a tempo indeterminato, entrambi sul settore scientifico disciplinare M-PED/04 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche. L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Scienze Umanistiche i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD M-PED/03, n. 1 sul SSD M-PED/01 n. 1 sul SSD M-PED/04, n. 1 sul SSD SPS/08, n. 1 sul SSD n. 1 sul SSD SPS/07. L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Giurisprudenza i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD IUS/1, n. 1 sul SSD IUS/04, n. 1 sul SSD IUS/09, n. 1 sul SSD IUS/10, n. 1 sul SSD IUS/11, n. 1 sul SSD IUS/12, n. 1 sul SSD IUS/13, n. 1 sul SSD IUS/16, n. 1 sul SSD SECS-P/07. L'Università, inoltre, ha in via di espletamento due procedure concorsuali di ricercatore a tempo determinato nei SSD IUS/17 e IUS/14. In data 18 marzo 2013 l'Università ha formulato al nucleo di valutazione un preciso piano triennale di raggiungimento dei requisiti del suddetto corso attraverso l'incardinamento di almeno 3 docenti per anno, per un totale di 9 di cui almeno 3 professori. Il Nucleo esprime parere favorevole per il piano proposto attraverso il reclutamento di professori di I, II fascia e ricercatori per la copertura di ciascun corso di laurea e dei relativi settori scientifico-disciplinari rientranti nelle attività formative di base, caratterizzanti ed affini al suddetto ordinamento didattico. Il Nucleo ha approvato in data 18/03/2013 le schede conclusive esprimendo parere favorevole per gli adeguamenti così come da indicazioni del CUN, valutando soddisfacente il piano finanziario ed i relativi accantonamenti.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Requisiti di trasparenza: L'Università ha adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente. Requisiti per l'assicurazione della qualità: L'Università ha adempiuto agli obblighi di assicurazione della qualità previsti dalla normativa vigente. Requisiti necessari di docenza - Piani di raggiungimento dei requisiti necessari: Attualmente l'Università telematica Pegaso ha in servizio due professori di prima fascia: uno sul settore M-PED/03 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, l'altro sul settore scientifico disciplinare MED/08 presso la Facoltà di Giurisprudenza; ha in servizio due ricercatori a tempo indeterminato, entrambi sul settore scientifico disciplinare M-PED/04 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche. L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Scienze Umanistiche i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD M-PED/03, n. 1 sul SSD M-PED/01 n. 1 sul SSD M-PED/04, n. 1 sul SSD SPS/08, n. 1 sul SSD n. 1 sul SSD SPS/07. L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Giurisprudenza i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD IUS/1, n. 1 sul SSD IUS/04, n. 1 sul SSD IUS/09, n. 1 sul SSD IUS/10, n. 1 sul SSD IUS/11, n. 1 sul SSD IUS/12, n. 1 sul SSD IUS/13, n. 1 sul SSD IUS/16, n. 1 sul SSD SECS-P/07. L'Università, inoltre, ha in via di espletamento due procedure concorsuali di ricercatore a tempo determinato nei SSD IUS/17 e IUS/14. In data 18 marzo 2013 l'Università ha formulato al nucleo di valutazione

un preciso piano triennale di raggiungimento dei requisiti del suddetto corso attraverso l'incardinamento di almeno 3 docenti per anno, per un totale di 9 di cui almeno 3 professori. Il Nucleo esprime parere favorevole per il piano proposto attraverso il reclutamento di professori di I, II fascia e ricercatori per la copertura di ciascun corso di laurea e dei relativi settori scientifico-disciplinari rientranti nelle attività formative di base, caratterizzanti ed affini al suddetto ordinamento didattico. Il Nucleo ha approvato in data 18/03/2013 le schede conclusive esprimendo parere favorevole per gli adeguamenti così come da indicazioni del CUN, valutando soddisfacente il piano finanziario ed i relativi accantonamenti.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Il parere del Comitato Regionale di Coordinamento, come da decreto interministeriale 17 aprile 2003 e da DM 30 gennaio 2013 n. 47, non è previsto. Alla scrivente Università, ma anche alle altre telematiche, non è stato mai richiesto e si precisa, inoltre, che il Comitato Regionale della Campania ha sempre rifiutato l'adesione di questa Università.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Qualificare figure idonee a ricoprire ruoli manageriali o imprenditoriali nelle pubbliche amministrazioni o nelle libere professioni dell'area economica: questi gli sbocchi occupazionali del Corso di laurea in Economia richiesto dall'Università telematica Pegaso. Concordi le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni del territorio campano nel ritenere che la gestione di aziende, pubbliche o private, debba far leva sulla conoscenza delle discipline aziendali. All'uopo, in data 26/03/2010, Unione Industriali di Napoli, Associazione Piccole e Medie Imprese di Napoli e Provincia, Camera di Commercio, Confcommercio e Confersercenti napoletane insieme all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli si sono mostrati favorevoli circa l'attivazione del corso di laurea cogliendone la portata in termini di formazione di nuove generazioni nel settore dei servizi. L'Università ha inoltre dialogato con sindacati nazionali quali CISAL e UGL in data 25 gennaio 2013 e 8 febbraio 2013 con i quali ha discusso e approfondito le tematiche riguardanti le figure professionali formate dal CdS ricevendone apprezzamenti. L'Ateneo il 28/11/2012 ha discusso con la Presidente del Comitato Unitario delle Professioni e con il Presidente del CNEL del ruolo delle professioni e della necessità di renderle compatibili con le aspettative del mercato del

lavoro. L'Ateneo ha discusso del CdS con l'Ordine dei Dottori Commercialisti Esperti Contabili di Nola in data 08/10/2012, con l'Ordine dei Dottori Commercialisti Esperti Contabili di Caserta in data 17/11/2012 e con l'Ordine dei Dottori Commercialisti Esperti Contabili di Perugia in data 25/01/2013, ricevendo pareri positivi. Il giorno 18 febbraio 2013 l'Ateneo ha riproposto in una tavola rotonda con CISAL, UGL e ODCEC di Nola, Caserta e Perugia una generale ricognizione intorno al tema della coerenza del CdS col mondo del lavoro riscuotendo il pieno consenso delle Parti.

Pdf inserito: [Modalità e cadenza di studi e consultazioni](#) 

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

In fase di attivazione del Corso di Studi, già dalla prima consultazione delle Parti Interessate (Unione Industriali di Napoli, Associazione Piccole e Medie Imprese di Napoli e Provincia, Camera di Commercio di Napoli, Confcommercio di Napoli, Confesercenti di Napoli e Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli), emerse la necessità di colmare un gap, locale e nazionale, in termini di formazione a distanza in ambito economico-aziendale. Tale necessità fu poi confermata dalla consultazione di ulteriori stakeholder (Royal Institution of Chartered Surveyors, Assoreti PMI, Confassociazioni, Associazione Italiana Marketing, Confindustria Campania e Federmanager) che si espressero favorevolmente in merito alla progettazione del Corso. Successivamente, nel mese di giugno 2019, coerentemente con quanto indicato dalle Linee Guida predisposte dal PQA, si è proceduto all'aggiornamento dell'analisi della domanda di formazione e ad ulteriori consultazioni di Parti Interessate (Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli, Protom Group SpA e Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola). Gli stakeholder consultati evidenziarono come i profili in uscita e le competenze che il Corso di Studi si proponeva di formare fossero descritti in maniera chiara, sia con riferimento agli sbocchi occupazionali inerenti all'attività manageriale e consulenziale che con riferimento all'attività imprenditoriale. Inoltre, le consultazioni evidenziarono come gli obiettivi formativi fossero ben articolati nelle diverse aree disciplinari e consentissero di avere un quadro chiaro della struttura del Corso di Studi, con specifico riferimento al trasferimento di conoscenze e competenze atte a garantire la comprensione e gestione di fenomeni aziendali in contesti economici e sociali sempre più complessi. Le Parti Interessate confermarono, inoltre, la coerenza nel rapporto tra profili in uscita, funzioni, competenze e risultati di apprendimento attesi, anche in confronto all'offerta formativa di altri Atenei telematici e non telematici italiani. Nel mese di luglio 2020, è stata ulteriormente arricchita la consultazione delle Parti Interessate

(Ordine Nazionale dei Consulenti del Lavoro, Associazione Nazionale Professionisti Reti d'Imprese) che hanno confermato l'adeguatezza degli obiettivi formativi e la loro coerenza con i profili professionali che il Corso si proponeva di formare. Nel 2021, in occasione della redazione del Rapporto di Riesame Ciclico quinquennale, si è provveduto ad un'ulteriore consultazione delle Parti Interessate (Praxis und Wissenschaft e Università di Ioannina), con lo specifico obiettivo di validare la progettazione del Corso attraverso una comparazione che avesse anche un respiro internazionale. L'esito della consultazione ha confermato l'adeguatezza e la comparabilità internazionale del progetto formativo del Corso di Studio. Nel mese di maggio 2022, sono state nuovamente consultate le Parti Interessate (Associazione Nazionale dei Consulenti del Lavoro, Unione Industriali di Napoli e Universitat Politècnica de València) che hanno confermato il giudizio positivo in merito alla progettazione del Corso, sia con riferimento agli obiettivi formativi che con riferimento alla coerenza con le esigenze del mercato del lavoro a livello locale, nazionale e internazionale. Nel mese di maggio 2023, il Consiglio del Corso di Studio ha realizzato un'accurata analisi della domanda di formazione che, coerentemente con le nuove Linee Guida, predisposte dal PQA nel 2023, è stata condotta lungo tre direttrici. In primo luogo, sono stati esaminati i dati messi a disposizione da primari Enti e Centri di Ricerca Nazionali (ISTAT, INAPP, Unioncamere e AlmaLaurea), in secondo luogo sono state consultate le Parti Interessate (imprenditori, liberi professionisti, accademici e laureati nella medesima Classe di Laurea ma presso altri Atenei) attraverso la somministrazione di un questionario e, il 29 maggio 2023, si è consultato il nuovo Comitato d'Indirizzo del CdS, composto da rappresentanti di primarie istituzioni locali, nazionali ed internazionali, del mondo accademico, della ricerca, delle professioni e dei policy maker (London School of Economics, International Public Sector Accounting Standards Board, SVIMEZ e O12Factory). Per completare l'analisi del parere delle Parti Interessate si è proceduto con la consultazione del Presidente del CdS in Scienze Economiche (LM-56) e del Direttore del Master di I Livello in Comunicazione d'Impresa, in quanto cicli di studio successivi al Corso di Studi in esame e appartenenti al medesimo Ateneo. All'esito della consultazione diretta e indiretta delle Parti Interessate si è confermata l'adeguatezza dell'offerta formativa proposta sotto tutti i punti di vista, anche in confronto con analoghe esperienze nazionali e internazionali. Si è confermata l'importanza dell'attivazione del nuovo indirizzo in "Economia dell'Impresa Digitale e Sostenibile", alternativo al piano di studio Statutario, e focalizzato sulla transizione digitale e green. In fine, i profili formativi in uscita sono stati ritenuti coerenti con la domanda di formazione, anche se, a tal proposito, è apparso sempre più necessario un ulteriore upskilling, ottenibile attraverso corsi di laurea magistrali e master, per l'accesso ai quali il CdS prepara adeguatamente. In data 8 gennaio 2024 è stato nuovamente consultato il Comitato d'Indirizzo a seguito della trasmissione della relazione annuale (2023) della CPDS della Facoltà di Economia e Giurisprudenza che suggeriva al Consiglio di CdS di "valutare l'opportunità, anche consultando gli studenti ed il

Comitato d'Indirizzo, di attivare nuovi curricula funzionali ad offrire le migliori competenze agli studenti di gestione d'impresa, proprio in quei settori che risultano in particolare crescita nell'economia del Paese ed al centro delle strategie del PNRR". Il Comitato d'Indirizzo, composto da esponenti di London School of Economics and Political Science, IPSASB ACADEMIC ADVISORY GROUP, SVIMEZ e 012Factory, in continuità con quanto già evidenziato a maggio 2023 e recepito dal CdS nella didattica erogata nel corso dell'anno accademico 2023/24, ha suggerito di valutare la possibilità di intervenire con ancora maggiore incisività sulla programmazione del Corso di Studi in vista della programmazione didattica 2024/25, modificando i contenuti e i CFU di alcuni insegnamenti erogati all'indirizzo Statutario e a quello dedicato all'Economia dell'Impresa Digitale e Sostenibile, oltre che introducendo un terzo indirizzo, focalizzato sulla gestione delle imprese turistiche e culturali, recependo quanto evidenziato dalla relazione annuale CPDS e tenendo in considerazione gli ultimi dati in merito alla contribuzione al PIL nazionale di questo settore, oltre che le prospettive occupazionali e di sviluppo contenute negli ultimi report Excelsior-Unioncamere. A seguito di questi suggerimenti e in coerenza con quanto segnalato dalla CPDS, il Consiglio di CdS ha realizzato una survey in piattaforma tra i propri studenti, ha avviato la redazione dell'aggiornamento dell'analisi della domanda di formazione e ha consultato i docenti strutturati del CdS in occasione della riunione tenutasi il 16 gennaio 2024. Tale percorso ha condotto all'elaborazione di una nuova offerta formativa che includeva il nuovo indirizzo in Management delle Imprese Turistiche e Culturali. Le riunioni del Consiglio di CdS e quella con il Comitato d'Indirizzo si sono tenute congiuntamente con il CdS magistrale LM-56 al fine di garantire la continuità tra i percorsi di studio triennali e magistrali. Nel mese di luglio 2024, a seguito dell'incontro di formazione (che ha coinvolto i Presidi e i Presidenti di CdS) tenutosi in data 11 luglio 2024, durante il quale è stato ratificato il cronoprogramma delle attività propedeutiche alla modifica dell'Ordinamento Didattico, si è provveduto a condividere il percorso ipotizzato in seno al Consiglio di CdS, in data 15 luglio 2024. Successivamente, una volta approvato anche in seno al Consiglio di Facoltà (tenutosi in presenza il 17 luglio 2024), il cronoprogramma delle attività è stato condiviso con il Comitato d'Indirizzo, convocato, insieme alla Presidente del CdS LM-56 e della Scuola di Alta Formazione (in data 25 luglio 2024). Nel mese di ottobre 2024 hanno avuto seguito le consultazioni del Comitato d'Indirizzo, questa volta integrato dalla partecipazione del Vicepresidente del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli Nord, la cui nomina a componente del Comitato d'Indirizzo è stata deliberata al Consiglio di Facoltà del 16 ottobre 2024. Nei mesi di novembre e dicembre 2024 sono proseguite le consultazioni di altri stakeholder appartenenti al mondo imprenditoriale (Pegaso Business Partners) e precisamente: GiGroup, Grafton, KPMG, Bureau Veritas, Virgin Active, DLA Piper, Casile&Casile, Avio, Siae e Michael Page. Agli incontri hanno partecipato il Presidente del CdS, un componente del GAV e la Preside di Facoltà. Nel mese di gennaio 2025 è stata approvata (e commentata dal Consiglio di

CdS) la relazione annuale (2024) della CPDS che, come unica azione di miglioramento, ha inteso suggerire una focalizzazione ancora maggiore delle attività formative proposte dal CdS sulle linee strategiche del PNRR. Il 27 gennaio 2025 il presidente del CdS ha consultato il Vicepresidente del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli Nord per avere supporto nella redazione del quadro A2.a limitatamente al profilo da Advisor e con riferimento alla prosecuzione negli studi, alle attività di tirocinio e agli esami abilitanti all'esercizio della libera professione (Esperto Contabile, Revisore Legale e Dottore Commercialista). Il 25 febbraio 2025 il presidente del CdS ha consultato, insieme al presidente del CdS LM-56, la Segreteria di Presidenza della Scuola di Alta Formazione per verificare l'aderenza dei percorsi formativi del CdS con i master e i corsi di alta formazione programmati per l'anno 2025/26. Nel mese di febbraio 2025 è stata nominata, quale membro del Comitato d'Indirizzo, la Cluster Director of Sales & Marketing di Caracciolo Hospitality Group, la cui consulenza è rilevante per la definizione dei contenuti degli insegnamenti nell'ambito del piano di studio incentrato sul Management delle Imprese Turistiche ed in particolar modo per la definizione di attività di TEL-DI con carattere applicativo e professionalizzante. Tale nomina a componente del Comitato d'Indirizzo è stata deliberata dal Consiglio di Facoltà del 12 febbraio 2025. L'esito delle descritte consultazioni è confluito nell'aggiornamento del documento di analisi della domanda di formazione (che contiene anche una rivisitazione della consultazione indiretta delle Parti Interessate) che è stato ultimato a febbraio 2025 in occasione della modifica dell'ordinamento didattico. Sulla base delle consultazioni dirette ed indirette realizzate nel 2024 e nel 2025, si è provveduto a predisporre la nuova tabella che espone gli ambiti disciplinari con indicazione dei CFU (min/max RAD) e ad aggiornare i quadri RAD della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2025. I documenti finali, esito del percorso di coprogettazione, sono stati trasmessi al Comitato d'Indirizzo, al Presidente del CdS LM-56 e alla Presidente della Scuola di Alta Formazione (in data 29 gennaio 2025) per l'opportuna validazione ottenuta anche dal Consiglio di CdS (21 gennaio 2025), dalla CPDS, dal PQA e dalla Facoltà di Economia e Giurisprudenza (12 febbraio 2025).

All'esito della visita di accreditamento periodico, realizzata nel settembre 2025, il CdS ha avviato un percorso di aggiornamento dell'analisi della domanda di formazione al fine di garantire il processo di miglioramento continuo dei piani di studio.

Nel mese di maggio 2026 il Corso di Studio ha completato l'aggiornamento del documento di Analisi della Domanda di Formazione. La consultazione indiretta delle parti interessate è stata realizzata attraverso l'analisi dei più recenti dati disponibili sui fabbisogni occupazionali provenienti da fonti istituzionali e centri di ricerca nazionali (ISTAT, INAPP, Unioncamere-Excelsior, AlmaLaurea), nonché mediante un'attività di benchmarking dell'offerta formativa dei principali Corsi di Studio appartenenti alla classe L-18, con particolare focus su quelli erogati da università telematiche.

Tenuto conto del fatto che la modifica dell'ordinamento didattico era stata approvata nel 2025, a seguito di una consultazione estesa delle Parti Interessate, e che il nuovo ordinamento è entrato in vigore nell'a.a. 2025/2026, il Consiglio di CdS ha, invece, limitato la consultazione diretta a tre tipologie di interlocutori: la Scuola di Alta Formazione di Ateneo (SUAF), il Corso di Studio Magistrale di area economica LM-56 e il Comitato d'Indirizzo del CdS.

Con riferimento alla SUAF e al CdS LM-56, la consultazione si è svolta attraverso un incontro tenutosi il 24 aprile 2026 su piattaforma G-Meet, al quale hanno partecipato il Presidente del CdS L-18, il Presidente del CdS LM-56, la Segreteria di Presidenza della SUAF e un componente del GAV del CdS L-18. L'incontro ha consentito di verificare l'allineamento tra il percorso triennale L-18, il percorso magistrale LM-56 e l'offerta post-laurea della Scuola di Alta Formazione, confermando la coerenza verticale dei percorsi e la capacità del CdS di preparare adeguatamente alla prosecuzione degli studi e alla frequenza di master e corsi di alta formazione.

Con riferimento al Comitato d'Indirizzo, la consultazione è stata realizzata mediante questionario somministrato attraverso piattaforma Google Moduli e concluso il 4 maggio 2026. Sono stati consultati un Professore Associato presso la London School of Economics, un membro dell'Academic Advisory Board dell'International Public Sector Accounting Standards Board, il Direttore Generale di SVIMEZ, il Founder di 012Factory e Direttore CNA Hub 4.0, la Cluster Director of Sales & Marketing Caracciolo Hospitality Group e il Vicepresidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli Nord. Il questionario è stato finalizzato a raccogliere valutazioni, osservazioni e proposte utili all'integrazione dei contenuti delle attività formative per l'a.a. 2026/2027.

Gli esiti delle consultazioni hanno confermato l'elevato grado di coerenza tra il CdS triennale L-18 e il CdS Magistrale LM-56, anche alla luce della comparazione dei piani di studio e delle Matrici di Tuning dei due percorsi. È stato inoltre evidenziato che gli insegnamenti previsti per l'a.a. 2026/2027 completano il processo di allineamento già avviato, con particolare riferimento agli insegnamenti di area ECON-06/A, ECON-09/B e AGRI/01 e ai piani di studio del CdS L-18 incentrati sul settore turistico e sulle imprese digitali e sostenibili.

La consultazione del Comitato d'Indirizzo ha restituito un giudizio positivo sull'allineamento tra le conoscenze e competenze trasmesse dal CdS e le esigenze del mondo del lavoro, con particolare apprezzamento per gli insegnamenti dedicati alla sostenibilità e alla digitalizzazione. Il Comitato ha inoltre evidenziato il corretto bilanciamento tra didattica erogativa asincrona (TEL-DE), volta al trasferimento delle conoscenze teoriche, e didattica interattiva sincrona (TEL-DI), finalizzata allo sviluppo di competenze applicative, anche attraverso la prova finale nella forma del Project Work.

Alla luce delle indicazioni raccolte, il CdS ha previsto per l'a.a. 2026/2027 l'introduzione di nuovi insegnamenti affini a scelta vincolata e di nuovi insegnamenti a scelta dello studente. Tali integrazioni sono state

valutate positivamente dal Comitato d'Indirizzo, in quanto coerenti con le esigenze del mercato del lavoro e funzionali ad alimentare la flessibilità dei percorsi e il rafforzamento della dimensione professionalizzante del CdS, con particolare riferimento alle carriere di esperto contabile e consulente del lavoro.

Pdf inserito: 

[Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti \[corsi telematici\]](#)

Pdf inserito: 

[Istituzione di più corsi nella classe](#)



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il Corso di Studio triennale è progettato per formare laureati e laureate che siano capaci di comprendere fenomeni e problematiche aziendali di diversa natura e in diversi contesti, geografici e dimensionali, oltre che di valutarne l'origine e l'impatto attraverso l'applicazione di modelli teorici e tecniche di rilevazione e analisi. Coerentemente, le attività di didattica erogativa (TEL-DE) ed interattiva (TEL-DI) hanno l'obiettivo di trasferire conoscenze e competenze inerenti al ciclo direzionale e alla gestione delle diverse aree funzionali d'impresa (Production, Marketing, Finance, Human Resources, R&D, Operation ed Accounting), nell'ambito della più ampia cornice di carattere storico, giuridico, macroeconomico, politico-istituzionale, sociodemografico e tecnologico, oltre che dell'ambiente transazionale e competitivo delle diverse tipologie di imprese.

Il Corso di Studio triennale in Economia Aziendale fornisce una solida e ampia preparazione di base nelle discipline economiche, aziendali, giuridiche, statistiche e matematiche applicate alla gestione d'impresa.

Con riferimento ai contenuti disciplinari, il percorso prevede attività di base nell'ambito delle discipline economiche, aziendali, statistiche, matematiche e giuridiche. In particolare, non meno di 9 CFU saranno dedicati ad insegnamenti di Settori Scientifico Disciplinari afferenti alle discipline economiche, non meno di 15 CFU ad insegnamenti afferenti a discipline aziendali, non meno di 6 CFU ad insegnamenti afferenti alle discipline statistiche e matematiche e non meno di 9 CFU alle discipline giuridiche. Il percorso prevede, inoltre, attività formative caratterizzanti nell'ambito delle discipline aziendali, economiche, quantitative e giuridiche. In particolare, è prevista l'acquisizione di non meno di ulteriori 36 CFU nell'ambito disciplinare aziendale, non meno di 9 CFU nell'ambito delle discipline economiche, non meno di 12 CFU nell'ambito delle discipline quantitative e non meno di 15 CFU nell'ambito giuridico.

Tale articolazione consente di raggiungere gli obiettivi formativi specifici per effetto della chiara corrispondenza tra gli stessi e

l'oggetto degli ambiti disciplinari. Più nel dettaglio, le discipline di area statistico-matematica e quantitativa consentono di trasferire modelli di rilevazione, trattamento e analisi delle informazioni, sia di tipo micro che di tipo macro. Le discipline di area aziendale consentono di garantire gli obiettivi formativi inerenti alla direzione aziendale e alla gestione delle diverse aree funzionali. Gli insegnamenti di area economica consentono il trasferimento di nuclei formativi tematici che garantiscono la comprensione, anche nella dimensione diacronica, del macroambiente aziendale. In ultimo, gli insegnamenti di ambito giuridico garantiscono che studenti e studentesse possano incardinare le conoscenze e competenze aziendalistiche nell'ambito del quadro normativo di riferimento.

Con riferimento alle competenze non disciplinari, il Corso di Studio si propone di trasferire soft skill e competenze trasversali che possano rappresentare il necessario complemento delle conoscenze e delle competenze disciplinari, declinate soprattutto nelle moderne chiavi della transizione digitale e della sostenibilità. Tale obiettivo è perseguito attraverso altre attività formative e specificamente attraverso il CFU dedicato alle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Le abilità comunicative e relazionali saranno sviluppate, trasversalmente agli insegnamenti disciplinari, attraverso le attività di didattica interattiva sincrona (TEL-DI), ma anche attraverso l'esperienza di tirocinio e nel periodo di studio dedicato alla redazione dell'elaborato valevole per la prova finale.

Il tirocinio formativo e di orientamento (art. 10, comma 5, lettera d) si configura come un'esperienza formativa essenziale per il confronto con contesti professionali reali, la concreta applicazione di conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi, per sviluppare competenze trasversali (soft skills) fondamentali per la costruzione di un profilo professionale. Il tirocinio formativo e di orientamento (art. 10, comma 5, lettera d) è un'attività formativa che potrà essere svolta sia in modalità in presenza che a distanza, offrendo così la flessibilità organizzativa eventualmente necessaria alle studentesse e agli studenti, in relazione alle loro esigenze personali, logistiche o lavorative.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Alle attività formative appartenenti all'ambito delle discipline statistiche, matematiche e quantitative è demandato il compito di trasferire conoscenze teoriche in materia di analisi dei dati e, più precisamente, in materia di matematica di base, statistica descrittiva, calcolo delle probabilità e statistica test e inferenziale. Tali

conoscenze, di carattere generale, troveranno ulteriore opportuna declinazione ed approfondimento nell'ambito delle teorie alla base dei modelli d'analisi dei fenomeni economici, quali, ad esempio, l'analisi di mercato e quella delle decisioni aziendali.

Alle attività formative appartenenti all'ambito delle discipline economiche è demandato il compito di trasferire conoscenze in merito all'evoluzione dei sistemi economici, in un'ottica cronologica e diacronica, alle relazioni e alle interazioni tra le diverse aree geoeconomiche globali e tra agenti economici pubblici e privati nel contesto nazionale e internazionale. Sono, inoltre, trasmesse conoscenze relative alla teoria del consumatore, agli equilibri generali sui mercati monetari, reali e finanziari e all'intervento pubblico in economia atto a garantire i suddetti equilibri in ottica sistemica.

Alle attività formative appartenenti all'ambito delle discipline aziendali è demandato il compito di garantire che siano trasmesse conoscenze in merito al funzionamento organizzativo ed economico-finanziario delle aziende anche nell'ottica della transizione digitale e delle metriche ESG. Più nel dettaglio, sono approfonditi i principali nuclei teorici relativi alla progettazione, all'implementazione, alla conduzione e al controllo di unità organizzative di diversa dimensione e con diverse caratteristiche settoriali, dimensionali e di governance. Sono, inoltre, trasferite conoscenze in merito alle determinazioni quantitative, alla valutazione e all'utilizzo di dati nei processi decisionali e di controllo, ivi comprese le modalità di redazione ed analisi delle scritture contabili e dei bilanci. Saranno oggetto degli insegnamenti ulteriori conoscenze in merito alla gestione di diverse aree funzionali d'azienda, con particolare riferimento all'area direzionale, al marketing, alla finanza e alla gestione dell'innovazione e delle risorse umane. In ultimo, saranno approfonditi temi riguardanti il funzionamento del mercato dei capitali e degli operatori bancari.

Alle attività formative appartenenti all'ambito delle discipline giuridiche è demandato il compito di trasferire conoscenze in merito all'ordinamento giuridico italiano, ma anche, in chiave comparatistica, di sistemi giuridici di altri Paesi. Saranno approfonditi i principi generali e le fonti del diritto, i principali istituti del diritto privato contenuti nella normativa costituzionale, nel Codice Civile e nelle leggi speciali, ma anche aspetti più tipicamente inerenti al quadro normativo nel quale operano le organizzazioni economiche. In merito a quest'ultimo contenuto formativo, le conoscenze trasferite riguarderanno il regime d'imposizione tributaria ed i relativi aspetti sanzionatori, i contratti d'impresa, il diritto industriale e d'autore e le procedure concorsuali.

Le suddette conoscenze saranno verificate attraverso le prove dei singoli insegnamenti che saranno realizzate anche in itinere in modalità asincrona e sincrona (TEL-DI).

Alle attività formative appartenenti all'ambito delle discipline statistiche, matematiche e quantitative è demandato il compito di trasferire competenze che consentano al laureato e alla laureata di condurre in autonomia le analisi descrittive, identificando i principali

indici di posizione, di selezionare campioni d'indagine e di condurre test e analisi inferenziali di base attraverso l'applicazione di modelli di regressione. Il laureato e la laureata sapranno utilizzare tali strumenti sia per la valutazione di fenomeni di diversa natura che con specifico riferimento a quelli di carattere economico, con particolare riferimento all'analisi e alla descrizione del comportamento degli agenti economici e all'evoluzione dei trend di mercato.

Alle attività formative appartenenti all'ambito economico è demandato il compito di trasferire competenze che consentano al laureato e alla laureata di analizzare le problematiche connesse allo sviluppo economico moderno e all'interazione tra i modelli economici nazionali e sovranazionali, oltre che applicare le principali teorie economiche per l'interpretazione e la previsione dei processi di sviluppo e delle interazioni tra gli agenti economici e istituzionali. Il laureato saprà, infine, valutare gli effetti attesi delle politiche di intervento pubblico in economia, prevedendo il possibile andamento delle principali variabili macroeconomiche e l'impatto delle stesse sulla vita delle persone e sugli equilibri economico-finanziari delle organizzazioni.

Alle attività formative appartenenti all'ambito aziendale è demandato il compito di trasferire competenze che consentano al laureato e alla laureata di inquadrare il sistema d'impresa, anche nell'ottica della transizione digitale e delle metriche ESG, nell'ambito del macroambiente e dell'ambiente transazionale e competitivo di riferimento. Il laureato sarà inoltre in grado di identificare le strategie (complessive, competitive e funzionali) adottate dalle imprese e le fonti di vantaggio competitivo derivanti dalle stesse, identificando punti di forza e debolezza, minacce ed opportunità trasversalmente ai settori d'appartenenza delle imprese in analisi. Il laureato sarà capace di progettare e valutare l'efficienza e l'efficacia di diverse forme organizzative e di prevedere, gestire e orientare adeguatamente il comportamento di individui e gruppi. Nell'ambito delle diverse aree funzionali, il laureato saprà valutare i progetti d'investimento e pianificare la gestione della tesoreria. Agli studenti saranno altresì trasferite competenze in merito alla pianificazione delle attività di marketing, ivi compresa la valutazione del potenziale economico dei prodotti e dei servizi, l'individuazione dei canali di distribuzione più adeguati e la definizione delle politiche di pricing. Particolare attenzione sarà data inoltre al tema del governo d'impresa e alla gestione della relazione tra proprietà e management. Il laureato sarà, inoltre, in grado di effettuare le principali rilevazioni contabili, applicando i principi contabili nazionali anche ai fini dell'elaborazione del bilancio d'esercizio. Sarà inoltre messo nelle condizioni di saper valutare adeguatamente, con l'ausilio di tecniche di analisi, gli equilibri patrimoniali, economici e finanziari aziendali. Il laureato acquisirà ulteriori competenze nell'ambito dell'attività degli intermediari finanziari, identificando, classificando e valutando le prestazioni di diverse categorie di operatori e giudicandone i servizi offerti e l'appropriatezza degli strumenti finanziari in corrispondenza alle

diverse esigenze di finanziamento e investimento.

Alle attività formative appartenenti all'ambito giuridico è demandato il compito di trasferire competenze che consentiranno ai laureati e alle laureate di individuare, interpretare ed applicare correttamente il quadro normativo di riferimento. Più nel dettaglio, i laureati acquisiranno la capacità di applicare al caso concreto i diversi istituti del diritto privato, riconducendo, al più ampio contesto normativo, gli aspetti peculiari della disciplina, analizzandone e valutandone le criticità e le prospettive. Con riferimento ai temi legati più specificamente al diritto d'impresa, il laureato acquisirà competenze che gli consentiranno di applicare correttamente le norme riguardanti lo svolgimento di attività economiche in generale ed imprenditoriali in particolare, mettendo in relazione il quadro normativo con il comportamento degli agenti economici, coerentemente con la dimensione e la natura dell'attività esercitata. In merito ai temi di natura tributaria, in ultimo, il laureato acquisirà la capacità di orientarsi tra le diverse fonti e i loro ambiti di applicazione, di interpretare correttamente la disciplina impositiva nazionale, anche in chiave comparatistica con altri ordinamenti, e di valutare con spirito critico la ratio delle diverse disposizioni, individuando le scelte di pianificazione fiscale più corrette ed efficienti.

Le suddette competenze saranno verificate attraverso le prove dei singoli insegnamenti che saranno realizzate anche in itinere in modalità asincrona e sincrona (TEL-DI) e attraverso l'attività di tirocinio e la prova finale

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il laureato e la laureata in Economia Aziendale svilupperanno capacità critiche e decisionali fondate su un approccio analitico e interdisciplinare, applicando le conoscenze e le competenze acquisite durante il Corso per interpretare fenomeni economici, aziendali e finanziari in contesti complessi e in continua evoluzione. Il percorso di studio è progettato per garantire il trasferimento della capacità di valutare l'affidabilità e la significatività dei dati raccolti, applicando metodi quantitativi e tecniche statistiche per analizzare trend di mercato, rischi economico-finanziari e performance aziendali. Il Corso alimenterà, inoltre, la capacità di giudicare la validità delle ipotesi alla base dei modelli decisionali e di riconoscere i limiti e le implicazioni delle metodologie adottate. Il laureato e la laureata sapranno analizzare in modo critico l'evoluzione dei sistemi economici, valutando gli effetti delle politiche economiche nazionali e internazionali, l'impatto delle decisioni macroeconomiche sugli agenti economici e le interazioni tra istituzioni, imprese, consumatori e investitori. Saranno, inoltre, in grado di esprimere giudizi autonomi sulle dinamiche di mercato e sulla sostenibilità economica delle scelte imprenditoriali. Il laureato e la laureata saranno in grado di esaminare criticamente le strategie aziendali e i modelli organizzativi, valutando

la loro efficacia in relazione ai contesti competitivi e normativi. Sapranno analizzare il bilancio e le performance aziendali, identificando i rischi e le opportunità connesse alla gestione delle risorse economiche e finanziarie e formulando giudizi motivati su scelte di investimento, sulla gestione delle aree funzionali e sull'innovazione strategica. Saranno, inoltre, in grado di valutare le implicazioni della transizione digitale e delle metriche ESG sulla governance d'impresa. Il laureato e la laureata acquisiranno la capacità di interpretare e applicare le normative di riferimento, valutando il loro impatto sulle decisioni aziendali e sulla gestione delle attività economiche. In ultimo, il Corso consentirà di individuare e analizzare criticità normative legate ai contratti, alla fiscalità e alla regolamentazione d'impresa, esprimendo giudizi autonomi sulle migliori strategie di compliance e gestione del rischio giuridico. L'autonomia di giudizio sarà sviluppata e verificata non solo durante le prove, anche in itinere, dei singoli insegnamenti e durante l'espletamento della prova finale, ma anche attraverso la partecipazione attiva degli studenti alle attività interattive che si sostanzieranno in case study e attività di problem solving simulate.

Il laureato e la laureata in Economia Aziendale svilupperanno competenze comunicative avanzate, fondamentali per l'interazione professionale in contesti aziendali, economici e istituzionali, sia a livello nazionale che internazionale. Saranno in grado di esprimersi con chiarezza ed efficacia, adattando il registro comunicativo in base all'interlocutore e al contesto, utilizzando sia il linguaggio specialistico dell'economia e della gestione aziendale, sia strumenti di comunicazione digitali e tradizionali. Più nel dettaglio, il laureato e la laureata acquisiranno la capacità di redazione, interpretazione e presentazione di documenti aziendali e finanziari (bilanci, report gestionali, business plan, analisi di mercato, documenti strategici), con un uso appropriato del linguaggio tecnico-specialistico. Saranno in grado di comunicare in modo efficace con colleghi, clienti, fornitori e altri stakeholder, supportando processi decisionali e negoziali con argomentazioni chiare e ben strutturate. Il laureato e la laureata saranno in grado di esporre e difendere le proprie idee e i risultati delle proprie analisi in modo chiaro, persuasivo e strutturato, utilizzando anche strumenti digitali di supporto. Sapranno, inoltre, gestire interventi in riunioni, negoziazioni e conferenze, dimostrando capacità di ascolto attivo, sintesi e risposta efficace a domande o obiezioni. Il Corso di Studio prevede CFU appositamente dedicati al miglioramento delle conoscenze e delle competenze in una lingua straniera della Comunità Europea, così come previsto dagli obiettivi formativi della Classe. A tal proposito, il laureato e la laureata svilupperanno competenze comunicative utili per operare in contesti aziendali internazionali, con particolare attenzione alla terminologia economico-finanziaria e alla gestione delle relazioni con interlocutori stranieri. Saranno in grado di comprendere e produrre testi professionali e di partecipare attivamente a meeting in lingua straniera.

Le abilità comunicative saranno sviluppate e verificate non solo durante le prove, anche in itinere, dei singoli insegnamenti e durante l'espletamento della prova finale, ma anche attraverso la partecipazione attiva degli studenti alle attività interattive che si sostanzieranno in case study e attività di problem solving simulate.

Il laureato e la laureata in Economia Aziendale svilupperanno un metodo di apprendimento autonomo e critico che consentirà loro di aggiornare e approfondire costantemente le proprie competenze in relazione all'evoluzione dei contesti economici, aziendali, finanziari e normativi. Il laureato e la laureata saranno in grado di selezionare, comprendere e interpretare fonti giuridiche oltre che dati economici e aziendali, traendo autonomamente conclusioni utili per la risoluzione di problemi e per l'assunzione di decisioni strategiche. Saranno, inoltre, in grado di individuare autonomamente percorsi di approfondimento, attingendo a pubblicazioni scientifiche (attingendo alla biblioteca digitale d'Ateneo per il periodo di iscrizione), report di settore, studi di mercato e fonti normative. Il Corso di Studio trasferirà un metodo di apprendimento strutturato che consentirà di affrontare con efficacia studi successivi (lauree magistrali e master di I livello) e di adattarsi con flessibilità a nuove sfide professionali in un mercato del lavoro in continua evoluzione.

Le capacità di apprendimento saranno sviluppate e verificate attraverso attività interattive e attraverso il periodo di tirocinio che saranno progettate per promuovere un approccio critico e proattivo alla conoscenza. Più nel dettaglio, attraverso attività pratiche (case study, project work e simulazioni aziendali), il laureato e la laureata svilupperanno la capacità di apprendere dall'esperienza, riflettendo criticamente sugli errori e individuando soluzioni migliorative e di attingere a fonti ulteriori rispetto a quelle minime consigliate durante il percorso di studio (e-book, videolezioni e dispense). Nel realizzare queste attività, il laureato e la laureata saranno in grado di sfruttare piattaforme e-learning (non limitatamente a quella LMS d'Ateneo), database economico-finanziari e software di analisi.

Profilo e sbocchi



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata: ADVISOR

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

I laureati e le laureate in Economia Aziendale che vogliono verticalizzare il proprio profilo nell'ambito della consulenza direzionale svolgeranno un ruolo di supporto strategico e operativo all'interno di società di consulenza e studi professionali. In una prima fase della carriera, il profilo junior opera principalmente come analyst, riportando a consulenti senior o manager di riferimento. Le sue attività principali includono la lettura e interpretazione dei bilanci aziendali, l'analisi della redditività e degli equilibri finanziari e patrimoniali, la pianificazione di strategie di budgeting e forecasting, e l'applicazione di strumenti di contabilità e controllo di gestione. Inoltre, è coinvolto nell'elaborazione di business plan, nella valutazione delle strategie di crescita, nell'ottimizzazione degli investimenti e finanziamenti, nonché nell'analisi del mercato e della concorrenza. In ambito gestionale, contribuisce all'ottimizzazione dei processi aziendali e della gestione delle risorse umane, oltre a supportare la pianificazione strategica di marketing e l'analisi di dati e trend di mercato. La sua funzione richiede competenze nell'ottimizzazione fiscale e nella gestione della contrattualistica, con possibilità di crescita professionale attraverso ulteriori percorsi abilitanti che consentono una progressione professionale che permette di acquisire maggiore autonomia decisionale e una specializzazione più avanzata nel settore della consulenza direzionale.

COMPETENZE

- Capacità di leggere e interpretare bilanci aziendali
- Capacità di analisi della redditività e degli equilibri finanziari e patrimoniali
- Capacità di budgeting e forecasting dei risultati aziendali
- Capacità di applicare strumenti di contabilità e controllo di gestione
- Calcolo e interpretazione di KPI finanziari e aziendali
- Elaborazione di business plan
- Valutazione delle strategie di crescita e ottimizzazione degli investimenti e dei finanziamenti
- Analisi del mercato e della concorrenza
- Ottimizzazione di processi aziendali e della gestione delle risorse umane
- Pianificazione di strategie di marketing
- Analisi di dati e trend di mercato
- Ottimizzazione fiscale e gestione della contrattualistica

Sbocchi occupazionali:

- Consulente direzionale Junior
- Esperto contabile – previo completamento del periodo di tirocinio, superamento dell'Esame di Stato ed iscrizione all'Albo.

- Consulente del lavoro – previo completamento del periodo di tirocinio, superamento dell'Esame di Stato ed iscrizione all'Albo.
- Dottore commercialista – previo conseguimento di una laurea magistrale (LM-56 o LM-77) cui la laurea triennale in Economia Aziendale (L-18) dà accesso, completamento del periodo di tirocinio, superamento dell'Esame di Stato ed iscrizione all'Albo.
- Revisore legale – previo conseguimento di una laurea magistrale, completamento del periodo di tirocinio, superamento dell'Esame di Stato e iscrizione al Registro.

Nome della figura professionale formata: DIGITAL & SUSTAINABILITY MANAGER

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

I laureati e le laureate in Economia Aziendale che verticalizzano il proprio profilo nell'ambito manageriale sono destinati a ricoprire ruoli sempre più orientati ai temi della transizione digitale e della sostenibilità, in linea con la nuova Corporate Social Responsibility Directive (CSRD) e con i modelli di impresa 5.0. In ambito aziendale, il ruolo si concentra sulla gestione dei processi finanziari e organizzativi, sul monitoraggio degli indicatori ESG (Environmental, Social, Governance) e sull'ottimizzazione delle strategie aziendali attraverso strumenti digitali. Grazie alla conoscenza dell'economia circolare, della finanza sostenibile e delle normative fiscali per le imprese digitali, il profilo di junior manager contribuisce all'implementazione di strategie sostenibili e alla digitalizzazione dei processi aziendali anche in imprese afferenti all'industry finanziario e bancario. Nel contesto lavorativo, questo profilo collabora con team di consulenti senior, CFO, responsabili CSR, digital strategist e innovation manager, fornendo supporto nell'analisi dei bilanci di sostenibilità, nella gestione del rischio e nella creazione di modelli di business data-driven. Inoltre, grazie alle competenze in digital marketing e fintech, può contribuire all'evoluzione delle strategie di mercato e alla gestione finanziaria delle imprese tecnologiche e in generale di Start-Up innovative.

COMPETENZE

- Valutazione delle performance economico-finanziarie
- Capacità di leggere e interpretare bilanci di sostenibilità
- Monitoraggio di KPI finanziari ed ESG
- Applicazione di modelli di economia circolare
- Valutazione dell'impatto ambientale e sociale delle strategie aziendali
- Competenze in organizzazione dell'impresa 5.0
- Digitalizzazione dei processi gestionali e finanziari
- Utilizzo di fintech e nuovi strumenti di pagamento digitali

- Definizione di strategie di digital marketing
- Analisi delle tendenze di mercato e della concorrenza
- Ottimizzazione delle strategie di crescita aziendale
- Conoscenza della regolamentazione fiscale per le imprese digitali e l'e-commerce
- Competenze in diritto dell'impresa e contrattualistica

Sbocchi occupazionali:

- Junior Sustainability & CSR Manager
- ESG Analyst aziendale
- Junior Financial & Fintech Analyst
- Junior Controller
- Junior Tax & Compliance Specialist
- Junior Digital Transformation Manager
- Junior Business Analyst
- Data Analyst
- Junior Digital Marketing Manager
- Brand & Communication Specialist

Nome della figura professionale formata: TOURISM & HOSPITALITY MANAGER

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

I laureati e le laureate in Economia Aziendale che verticalizzano il proprio percorso nell'ambito della gestione delle imprese turistiche potranno trovare occupazione nell'ambito di imprese private (di diversa dimensione e localizzazione geografica) e di Enti locali (nell'ambito della promozione turistica) o potranno avviare proprie iniziative imprenditoriali nel settore. I laureati e le laureate del Corso di Studio in Economia Aziendale assumono un ruolo chiave nella gestione, nell'organizzazione e nello sviluppo strategico di aziende del settore turistico e dell'hospitality, ma le loro funzioni variano in funzione della dimensione aziendale, atteso che nelle imprese di più grande dimensione riporteranno a figure senior, mentre in imprese di minori dimensioni assumeranno ruoli anche di maggiore responsabilità. I laureati e le laureate si occuperanno principalmente della contabilità, della pianificazione (anche attraverso analisi dei dati relativi ai flussi turistici) e del controllo economico-finanziario (inclusi i rapporti con banche e altri finanziatori), della pianificazione fiscale, dell'ottimizzazione nella gestione delle risorse umane, del marketing e della customer experience

COMPETENZE

- Competenze in contabilità e bilancio
- Competenze in controllo di gestione
- Capacità di ottimizzazione dei prezzi e delle politiche di

prenotazione

- Capacità di gestione delle risorse umane
- Competenze in materia di regolamentazione e fiscalità delle strutture ricettive
- Competenze di Digital Marketing e Social Media
- Capacità di massimizzare la Brand identity e la relativa comunicazione
- Capacità di studio delle tendenze turistiche e della relativa segmentazione dei target
- Gestione del Customer Relationship Management e dei relativi KPI
- Capacità di creare contenuti per la promozione turistica

Sbocchi occupazionali:

- Junior revenue manager di strutture ricettive
- Junior controller di strutture ricettive
- Hotel Manager Assistant
- Junior Destination Manager
- Junior Marketing Manager per il turismo
- Social Media Manager per strutture turistiche
- Junior Brand Manager per strutture alberghiere
- Esperto in Customer Experience e fidelizzazione del cliente
- Front Office Manager
- Food & Beverage Junior Manager
- Guest Relations Junior Manager
- E-commerce Manager per hotel
- Data Analyst per il settore turistico
- Promotore di eventi culturali e turistici
- Destination Marketing Manager per enti locali
- Imprenditore del settore turistico

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Economi e tesorieri - (3.3.1.2.2)
2. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0.)
3. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0.)
4. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0.)
5. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
6. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
7. Contabili - (3.3.1.2.1)
8. Amministratore di stabili e condomini - (3.3.1.2.3)
9. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0.)

Conoscenze richieste per l'accesso



In ottemperanza a quanto disposto dal art. 6 c.1.e.2 D.M. 270/2004, gli studenti e le studentesse che intendano iscriversi al Corso di Laurea Triennale L18 Economia Aziendale:

- devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dall'Ateneo.
- devono essere in possesso di un diploma rilasciato da istituti di istruzione secondaria superiore di durata quadriennale presso i quali non era previsto l'anno integrativo. In questo caso è necessario assolvere lo specifico Obbligo formativo aggiuntivo.
- devono accedere alla verifica delle conoscenze di base.

La verifica delle conoscenze di base come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado ha la funzione di appurare se la preparazione acquisita durante il percorso scolastico sia adeguata al Corso di Laurea prescelto. La verifica è, altresì, un utile strumento di auto-valutazione per permettere agli studenti e alle studentesse di migliorare la propria preparazione di base e di inserirsi al meglio nel percorso universitario. Il possesso delle conoscenze di base sarà verificato dall'Ateneo attraverso la somministrazione di un test a risposta multipla su argomenti di cultura generale economica e giuridica come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado. Dall'esito del test o dal mancato sostenimento dello stesso potranno risultare eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. L'Ateneo consentirà agli studenti e alle studentesse di seguire un Corso Zero, appositamente creato per colmare le lacune culturali necessarie per una migliore fruizione del Corso di Studio. Si rinvia al regolamento didattico di Corso di Laurea per le modalità di svolgimento del test.

Modalità di ammissione

L'ammissione al Corso di Laurea richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente. Per coloro che siano in possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore di durata quadriennale, qualora non sia previsto l'anno integrativo, l'accesso è subordinato all'assolvimento di un debito formativo mediante la frequenza di corsi singoli in aree formative

compensative e il superamento delle relative verifiche di profitto. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 270/2004, il Corso di Studio prevede una verifica della preparazione iniziale (VPI), finalizzata ad accertare il possesso delle conoscenze di base necessarie per affrontare con profitto il percorso universitario e, al contempo, a favorire una maggiore consapevolezza dello studente rispetto alle proprie competenze in ingresso. La verifica rappresenta pertanto uno strumento di autovalutazione e orientamento, coerente con le politiche di Ateneo volte a sostenere il successo formativo e a prevenire eventuali difficoltà nel percorso di studio. La VPI si svolge mediante un test obbligatorio, ma non vincolante ai fini dell'immatricolazione, erogato attraverso la piattaforma e-learning di Ateneo. Il test è composto da trenta quesiti a risposta multipla relativi ad ambiti di cultura generale, economica, giuridica e logico-matematica di base, coerenti con le conoscenze attese in ingresso. A ciascuna risposta corretta è attribuito un punteggio pari a uno, mentre alle risposte errate o non date è attribuito punteggio pari a zero. La prova si intende superata con il raggiungimento di almeno il 50% delle risposte corrette. L'esito viene comunicato automaticamente allo studente e registrato nella carriera accademica. Le modalità di svolgimento della verifica sono disciplinate dal Regolamento didattico del Corso di Studio. Nel caso in cui dalla verifica emergano carenze nella preparazione iniziale, vengono assegnati specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nelle aree culturali interessate. Al fine di supportare il recupero delle conoscenze di base e favorire una piena integrazione nel percorso universitario, il CdS mette a disposizione percorsi di riallineamento denominati "Corsi Zero", fruibili attraverso la piattaforma didattica di Ateneo. Gli studenti possono ripetere la verifica relativa all'assolvimento degli OFA fino al termine del primo anno di iscrizione. Il mancato assolvimento entro i termini previsti dal Regolamento comporta l'impossibilità di iscrizione all'anno successivo.

In coerenza con la normativa vigente, l'Ateneo consente inoltre l'iscrizione contemporanea a due corsi di studio appartenenti a classi di laurea differenti, anche presso Atenei diversi o Istituti ad ordinamento speciale, favorendo percorsi formativi interdisciplinari e una maggiore personalizzazione dell'esperienza universitaria. Le procedure e le modalità di accesso sono disciplinate dai regolamenti di Ateneo e rese disponibili attraverso i canali istituzionali.

Link:

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2026-economia-aziendale-l-18-anno-2026-2027>

La prova finale consiste nella predisposizione di un elaborato, preparato dallo studente con l'ausilio di uno o più docenti e tutor, avente ad oggetto l'approfondimento di problematiche affrontate nel percorso formativo triennale, in diretto collegamento con uno o più insegnamenti del percorso. Ai fini della valutazione finale la commissione accerterà la capacità di selezionare e di utilizzare i diversi quadri teorici e strumenti di analisi acquisiti durante il percorso formativo.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella redazione (ma non nella discussione) di un elaborato scritto (Project Work) finalizzato a verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio e la capacità dello studente di applicare in modo autonomo e critico le conoscenze e le competenze acquisite nel percorso formativo.

L'elaborato ha ad oggetto tematiche coerenti con gli ambiti disciplinari del CdS ed è predisposto dallo studente secondo le indicazioni definite dalla Commissione di Laurea e dalle Linee Guida rese disponibili sulla piattaforma di Ateneo.

La prova finale rappresenta un momento qualificante del percorso formativo, in quanto consente allo studente di sviluppare capacità di analisi, autonomia di giudizio, competenze metodologiche e abilità comunicative, anche attraverso l'approfondimento di casi studio, esperienze applicative o tematiche interdisciplinari coerenti con i profili professionali in uscita.

L'elaborato finale è redatto nel rispetto delle indicazioni di contenuto e formato definite dall'Ateneo, anche mediante l'utilizzo del template istituzionale disponibile nell'ambiente LMS. Nell'ambito delle attività di accompagnamento alla prova finale, il CdS garantisce specifiche attività di tutorato e supporto metodologico, realizzate sia in modalità asincrona sia attraverso incontri sincroni periodici con docenti e tutor disciplinari, finalizzati a monitorare l'avanzamento del lavoro e supportare lo studente nello sviluppo del project work.

La prova finale contribuisce pertanto al consolidamento delle competenze trasversali e professionalizzanti maturate durante il percorso di studio e costituisce un momento di sintesi e applicazione critica delle conoscenze acquisite.

Attività di base



Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. per l'ambito
		min	MAX	
Discipline Economiche	ECON-01/A Economia politica ECON-02/A Politica economica STEC-01/B Storia economica	9	12	8
Discipline Aziendali	ECON-06/A Economia aziendale ECON-07/A Economia e gestione delle imprese ECON-09/B Economia degli intermediari finanziari	15	18	8
Discipline Statistiche e Matematiche	STAT-01/A Statistica STAT-02/A Statistica economica STAT-04/A Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	12	6
Discipline Giuridiche	GIUR-01/A Diritto privato GIUR-02/A Diritto commerciale GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico	9	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo		-		

minimo da D.M. 28:

Totale Attività di Base

39 - 54

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. per l'ambito
		min	MAX	
Discipline Aziendali	AGRI-01/A Economia agraria, alimentare ed estimo rurale ECON-06/A Economia aziendale ECON-07/A Economia e gestione delle imprese ECON-08/A Organizzazione aziendale ECON-09/A Finanza aziendale ECON-09/B Economia degli intermediari finanziari	36	48	32
Discipline Economiche	ECON-01/A Economia politica ECON-02/A Politica economica ECON-03/A Scienza delle finanze ECON-04/A Economia applicata STEC-01/A Storia del pensiero economico	9	12	8

Discipline Quantitative	MATH-06/A Ricerca operativa STAT-01/A Statistica STAT-02/A Statistica economica STAT-04/A Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	12	15	10
Discipline Giuridiche	GIUR-01/A Diritto privato GIUR-02/A Diritto commerciale GIUR-03/A Diritto dell'economia GIUR-04/A Diritto del lavoro GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico GIUR-08/A Diritto tributario GIUR-10/A Diritto dell'unione europea	15	21	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		72 - 96		

Attività affini 		
Ambito Disciplinare	CFU	
	min	MAX

Ambito Disciplinare	CFU	
	min	MAX
Attività formative affini o integrative	18	24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo:	-	

Totale Attività Affini	18 - 24
-------------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le attività affini o integrative previste dall'ordinamento si sostanziano in insegnamenti individuati tenendo debitamente conto della multidisciplinarietà, della transdisciplinarietà e della interdisciplinarietà con cui si intende caratterizzare il Corso di Studio e delle conoscenze e abilità funzionalmente correlate ai profili culturali e professionali che si intende formare. Più nel dettaglio, le attività affini o integrative sono individuate tra i settori scientifico-disciplinari non previsti tra quelli di base o caratterizzanti della Classe. In particolare, i principali gruppi scientifico disciplinari utili per il completamento del progetto formativo includono l'ambito informatico (inclusi i sistemi di elaborazione delle informazioni), quello sociologico, quello psicologico, quello storico-geografico e quello giuridico.

Altre attività



Ambito Disciplinare		CFU	
		min	MAX
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	5
	Per la conoscenza di	3	6

	almeno una lingua straniera		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative(art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	3	6
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0
Totale Altre Attività		26 - 42	

Raggruppamento settori


Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU


CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	155 - 216

Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)
48

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/calendari-sua-2026>

Data di inizio dell'attività didattica

01/08/2026

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/calendari-sua-2026>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/calendari-sua-2026>

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: 

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: 

Sale Studio

Pdf inserito: 

Biblioteche

Pdf inserito: 

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Pdf inserito: 

Tutorato

Pdf inserito: 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Pdf inserito: 

Assistenza per la mobilità internazionale In un contesto sempre più globalizzato, dove la conoscenza e il mercato del lavoro si muovono su scala internazionale, l'Ateneo considera l'internazionalizzazione non solo un obiettivo strategico, ma una condizione imprescindibile per garantire una formazione universitaria competitiva e attuale. Nel corso degli anni, l'Ateneo ha sviluppato una visione chiara e proattiva, promuovendo la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali ed europei, e consolidando una rete di partenariati strategici. Un riconoscimento importante a questa strategia è arrivato dalla Commissione Europea, che ha confermato per il periodo 2021–2027 l'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), già assegnata a Unipegaso nel precedente sessennio. Questa Carta rappresenta il requisito fondamentale per accedere al programma Erasmus+, oggi ancora più inclusivo, digitale, sostenibile e aperto alla collaborazione transnazionale in tutti i settori dell'istruzione e della formazione. La certificazione permette all'Ateneo di partecipare a tutte le azioni Erasmus+, dalla mobilità studentesca per studio e tirocinio, fino ai progetti di cooperazione e innovazione.

Il modello di internazionalizzazione adottato si fonda su alcuni pilastri:

- a) il rafforzamento degli accordi didattici con università straniere. In questa prospettiva è stato istituito l'Erasmus Board, un organismo composto da referenti di ciascun Corso di Studio e coordinato dal Delegato all'internazionalizzazione, con il compito di mappare e rafforzare le attività legate al programma Erasmus, promuovendo così una governance partecipata e mirata dello sviluppo internazionale. La selezione dei partner avviene sulla base della qualità dell'offerta formativa, della presenza di insegnamenti in lingua inglese e della disponibilità a realizzare insieme progettualità strategiche per la didattica e la ricerca.
- b) l'attivazione di programmi Erasmus+ Blended Intensive Programmes (BIP), sviluppati in sinergia con Atenei stranieri e volti a favorire una formazione interdisciplinare e transnazionale.
- c) la firma di Memorandum of Understanding con Atenei stranieri volti a

rafforzare la cooperazione in ambito didattico e scientifico, la mobilità studenti e docenti e le basi per un processo di collaborazione per lo sviluppo di iniziative congiunte.

d) l'adesione a network universitari di rilievo – come UNIMED, EMUNI, EUCEN (European Distance and E-Learning Network) e dal 2024 con IELA – che permette all'Ateneo di condividere buone pratiche e strumenti digitali per una didattica sempre più efficace e accessibile a livello internazionale.

e) sensibilizzazione degli studenti e delle studentesse attraverso Erasmus Open day, attività di tutoring per studenti/esse outgoing e counselling per studenti/esse incoming.

A sostegno di questo processo, è stato istituito un Ufficio Erasmus all'interno dell'Area Internazionalizzazione, con uno staff specializzato che cura i rapporti con gli Atenei partner, gestisce le selezioni e la documentazione e fornisce supporto continuo agli studenti e alle studentesse in uscita. È stato, inoltre, realizzato un vademecum operativo per accompagnare lo studente e la studentessa in ogni fase della mobilità. Il sito istituzionale dell'Ateneo ospita una sezione dedicata al programma Erasmus, con i bandi di mobilità (pubblicati due volte l'anno), guide informative e strumenti digitali, come l'Online Learning Agreement (OLA), per il quale è stata predisposta una guida dettagliata alla compilazione. A ciò si affianca una sezione specifica per accogliere studentesse e studenti stranieri in arrivo (incoming), con materiali informativi in inglese e il catalogo aggiornato dei corsi. Per garantire la massima visibilità alle opportunità Erasmus, l'Ufficio comunica con gli studenti e le studentesse attraverso mailing list, social media e diffusione nei poli didattici e nelle sedi d'esame distribuite sul territorio nazionale. L'Ateneo conta numerosi Accordi Erasmus specificamente dedicati al CdS L-18 che si traducono in relazioni stabili e nuove possibilità di progettazioni comuni.

Inserimento atenei in convenzione 

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	HAUTE ECOLE ICHEC - ECAM - ISFSC		13/01/2026	solo italiano
2	Bulgaria	University Of National And World Economy	BG SOFIA03	11/04/2025	solo italiano

3	Croazia	Sveucilis te Josipa Jurja Strossm ayera U Osijeku	HR OSIJEK0 1	03/02/2 023	solo italiano
4	Grecia	Diethne s Panepist imio Ellados	G THESSA L14	27/02/2 025	solo italiano
5	Lettonia	Rigas Tehniska Universi tate	LV RIGA02	02/02/2 022	solo italiano
6	Macedo nia	Internati onal Universi ty Of Struga	MK STRUGA 01	09/02/2 022	solo italiano
7	Macedo nia	Republic Of Macedo nia Goce Delcev State Universi ty Stip	MK STIP01	13/06/2 022	solo italiano
8	Malta	MED.E.A .	MT MALTA1 0	06/09/2 023	solo italiano
9	Polonia	Akademi a Im. Jana Dlugosz a W Czestoc howie	PL CZESTO C02	03/07/2 022	solo italiano
10	Polonia	Politech nika Poznans ka	PL POZNAN 02	27/03/2 024	solo italiano
11	Polonia	Politech nika	PL KIELCEO	13/05/2 022	solo italiano

		Swietokr zyska	1		
12	Polonia	Powisla nska Szkoła Wyzsza	PL KWIDZY N01	03/07/2 023	solo italiano
13	Polonia	Wyzsza Szkoła Ekonomi i I Innowac ji W Lublinie	PL LUBLINO 9	14/08/2 024	solo italiano
14	Polonia	Wyzsza Szkoła Gospoda rki Euroregi onalnej Im. Alcide De Gasperi W Jozefowi e	PL JOZEFO W01	05/09/2 023	solo italiano
15	Portogal lo	INSTITU TO POLITEC NICO DE BRAGAN CA		05/03/2 026	solo italiano
16	Portogal lo	Universi dade Aberta	P LISBOA4 3	25/02/2 022	solo italiano
17	Portogal lo	Universi dade De Evora	P EVORA0 1	22/05/2 024	solo italiano
18	Romania	Universi tatea 1 Decemb rie 1918	RO ALBAIU0 1	24/02/2 025	solo italiano
19	Romania	Universi tatea	RO CRAIOV	30/03/2 022	solo italiano

		Din Craiova	A01		
20	Romania	Universi tatea Dunarea De Jos Din Galati	RO GALATIO 1	04/04/2 023	solo italiano
21	Romania	Universi tatea Romano - America na Asociati e	RO BUCURE S18	13/02/2 023	solo italiano
22	Romania	Universi tatea Transilva nia Din Brasov	RO BRASOV 01	14/02/2 022	solo italiano
23	Serbia	AKADE MIJA TEHNIC KO- VASPITA CKIH STRUKO VNIH STUDIJA		24/02/2 026	solo italiano
24	Slovenia	Mednar odna Fakultet a Za Druzben e In Poslovn e Studije Zavod	SI CELJE03	23/12/2 021	solo italiano
25	Spagna	Universi dad De Jaen	E JAEN01	11/03/2 022	solo italiano
26	Spagna	Universi dad Internaci	E LOGRON O16	18/02/2 022	solo italiano

		onal De La Rioja Sa			
27	Spagna	Universi dad Internaci onal Isabel I De Castilla Sau	E BURGOS 20	17/01/2 022	solo italiano
28	Spagna	Universi dad Politecni ca De Cartage na	E MURCIA 04	21/05/2 024	solo italiano
29	Spagna	Universi tat Internaci onal Valencia na- Valencia n Internati onal Universi ty	E VALENCI 104	28/01/2 022	solo italiano
30	Turchia	Amasya Universi tesi	TR AMASYA 01	03/12/2 021	solo italiano
31	Turchia	Gedik Universi ty	TR ISTANB U42	09/01/2 023	solo italiano
32	Turchia	Istanbul Ayvansa ray Universi tesi	TR ISTANB U59	14/02/2 023	solo italiano
33	Turchia	Istanbul Sabahat tin Zaim Universi ty	TR ISTANB U41	12/10/2 023	solo italiano

34	Turchia	OSTIM TECHNI CAL UNIVER SITY / OSTIM TEKNIK UNIVER SITESI	TR ANKARA 27	06/03/2 025	solo italiano
35	Turchia	Yasar Universi tesi	TR IZMIR05	15/11/2 023	solo italiano

Accompagnamento al lavoro

Pdf inserito: 

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: 

Opinioni studenti

Con riferimento all'indagine condotta nell'Anno Accademico 2023/2024, si evidenzia che, in merito a quasi tutti gli aspetti attenzionati dai questionari atti a rilevare il livello di gradimento di studentesse, studenti, laureande e laureandi, è stata riscontrata un'opinione complessivamente positiva o molto positiva. Sono state somministrate domande alle quali rispondere selezionando il livello di gradimento tra quattro possibili alternative di una Likert scale articolata in quattro punti, che comprendeva le risposte "decisamente sì" e "più sì che no" (da ritenersi come riscontro positivo del gradimento degli studenti) oppure "più no che sì" e "decisamente no" (da rilevarsi come criticità). Per quasi tutte le domande, le risposte positive hanno superato l'80% e in alcuni casi sfiorato o superato il 90% di complessivo gradimento (sommando "decisamente sì" e "più sì che no").

Più nel dettaglio, con riferimento all'indagine condotta tra studentesse e studenti prima dell'iscrizione agli esami si rilevano i seguenti aspetti: In merito all'adeguatezza delle conoscenze preliminari, gli studenti hanno complessivamente segnalato un apprezzamento pari all'84,52%. In merito al carico di studio, il giudizio positivo si è attestato all'86,16% e l'apprezzamento per il materiale didattico è stato pari all'88,89%. Circa la chiarezza in merito alle modalità di esame, le risposte positive sono state pari all'89,91%. In merito all'accessibilità delle attività didattiche online, studentesse e studenti hanno espresso un parere positivo nell'90,01% dei casi. Con riferimento alla capacità dei docenti di stimolare l'interesse per le discipline, le studentesse e gli studenti si sono espressi favorevolmente nell'86,90% dei casi. Sempre con riferimento all'opinione in merito ai docenti, l'opinione riferita alla chiarezza espositiva degli stessi è stata positiva nell'88,65%. Le attività didattiche diverse dalle lezioni hanno ricevuto un apprezzamento pari complessivamente all'84,50%. In merito alla reperibilità dei docenti per fornire chiarimenti in merito agli argomenti trattati, l'opinione si è attestata ad un livello di gradimento pari all'89,27%. Leggermente inferiore il giudizio positivo in merito alla reperibilità dei tutor, attestatosi all'87,07%. Studentesse e studenti, infine, si sono dichiarati interessati agli argomenti trattati in misura pari all'89,86%.

Con riferimento all'indagine condotta tra le studentesse e gli studenti all'inizio dell'anno accademico, il giudizio sul carico di studio è stato riscontrato essere positivo (adeguato) nel 77,87% dei casi. Con riferimento all'organizzazione complessiva degli insegnamenti (unità didattiche, slide, esami, ecc.), l'opinione delle studentesse e degli studenti è risultata positiva nell'81,28% dei casi. Le studentesse e gli studenti si sono espressi positivamente anche in merito all'accessibilità

delle lezioni, con particolare riferimento a quanto la stessa si presti a favorire lo studio individuale (l'apprezzamento complessivo si attesta al 85,39%). Il giudizio positivo circa gli standard tecnologici è parimenti molto elevato ed in particolare è risultato pari al 83,61%. Le studentesse e gli studenti si ritengono, inoltre, complessivamente soddisfatti del servizio di segreteria in misura pari all'81,57% e degli insegnamenti nel 84,96%. Con riferimento all'organizzazione e alla modalità di svolgimento degli esami, l'apprezzamento di studentesse e studenti è stato pari al 94,01%, analogo dato è stato registrato in merito alla coerenza tra le tematiche oggetto d'esame e la trattazione delle stesse nel materiale didattico (94,17%), oltre che in merito alla coerenza tra i CFU assegnati e il carico di studio richiesto (93,38%).

Con riferimento all'opinione dei laureandi prima del sostenimento della prova finale, si segnala che il 96,61% degli stessi dichiara di aver seguito con regolarità le lezioni online. Il giudizio sugli standard tecnologici è complessivamente positivo nel 97,30% dei casi. Il giudizio sulle attività didattiche diverse dalle lezioni è positivo per l'80,18% delle studentesse degli studenti. I dati meno positivi sono stati riscontrati in merito attrezzature informatiche (positivo nel 78,88% dei casi), ai servizi di biblioteca (positivo per il 62,79% degli studenti). Con riferimento a questi due ultimi aspetti, si evidenzia però che una consistente parte degli studenti ha risposto di non aver utilizzato le attrezzature informatiche (19,10%) e la biblioteca digitale (33,32%). Pertanto, i giudizi possono ritenersi ampiamente positivi anche per questi due aspetti.

Con riferimento al supporto fornito dall'Università per la realizzazione di attività di tirocinio o stage, studentesse e studenti si sono dichiarati soddisfatti in misura pari al 90,48. In merito all'esperienza maturata nell'esecuzione di attività di tirocinio o stage, il giudizio è stato riscontrato un giudizio positivo nel 96,87% dei casi.

Troppo esigua, in ultimo, la numerosità dei partecipanti ad attività di mobilità internazionale per rendere affidabili i dati (comunque positivi e in particolare superiori all'83% per entrambe le domande inerenti questo aspetto).

Sia con riferimento alle attrezzature che ai servizi bibliotecari sono stati effettuati importantissimi investimenti nel corso degli anni accademici 2023/24 e 2024/25, pertanto ci si attende già dalle prossime rilevazioni un miglioramento di questi due parametri. È inoltre in corso una rivisitazione dell'intero Career Service di Ateneo che già nel 2024 ha portato ad un miglioramento sensibile dei servizi resi agli studenti con riferimento alle attività di tirocinio e stage, oltre che a quelle di placement post-laurea.

Nel complesso la valutazione del CdS è largamente positiva (97,71% di risposte "decisamente sì" e "più sì che no"). Nell'85,89% dei casi, studentesse e studenti dichiarano, inoltre, che si iscriverebbero nuovamente al CdS presso lo stesso Ateneo se potessero tornare indietro e nell'8,29% dei casi si iscriverebbero allo stesso Ateneo, ma ad un altro CdS, dimostrando un apprezzamento generale, oltre che per il corso di studio, anche per le metodologie e l'organizzazione didattica nel suo complesso.

Si rileva che i dati, ancora parziali, relativi alle rilevazioni condotte con riferimento all'anno accademico 2024/25, ancora in corso, non appaiono discostarsi significativamente da quanto descritto in precedenza con riferimento all'anno accademico 2023/24.

Opinioni dei laureati

Con riferimento all'indagine condotta dall'Ateneo nell'Anno Accademico 2023/2024, si evidenzia che, in merito a quasi tutte le domande poste alle laureate e ai laureati, si è riscontrata un'opinione molto positiva. Alle laureate e ai laureati sono state somministrate domande alle quali rispondere selezionando il loro livello di gradimento tra quattro possibili alternative di una Likert scale articolata in quattro punti, che comprendeva le risposte "decisamente sì" e "più sì che no" (da ritenersi come riscontro positivo del gradimento degli studenti) oppure "più no che sì" e "decisamente no" (da rilevarsi come criticità).

In primo luogo, sono stati somministrati questionari a laureate e laureati ad un anno dal conseguimento del titolo. Il 76,62% ha affermato che, potendo tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente al CdS presso lo stesso Ateneo ed un ulteriore 11,63% si iscriverebbe allo stesso Ateneo, ma cambiando CdS. Il 79,04% si dichiara soddisfatto per le conoscenze, competenze e capacità di comprensione degli argomenti trattati durante il corso di studio. L'84,81% ha manifestato la propria soddisfazione per la capacità di applicare sul campo le nozioni teoriche apprese durante gli studi. Parimenti elevato è stato l'apprezzamento con riferimento all'autonomia di giudizio, giudicata positivamente dal 87,64% dalle laureate e dai laureati. In merito agli skill comunicativi, le laureate e i laureati si sono espressi favorevolmente nell'88,35% dei casi. Con riferimento alla capacità di apprendimento (metodo di studio e pianificazione), laureate e laureati si sono dichiarati soddisfatti nell'88,10% dei casi. Limitandosi a quanto segnalato dai laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo (68,68% degli intervistati), il 20,39% afferma di aver usufruito dei servizi di placement dell'Ateneo. Inoltre, le laureate e i laureati occupati dichiarano, nel 90,65% dei casi, che il conseguimento della laurea sia necessario o comunque utile per l'esercizio della propria attività lavorativa e, nel 79,10% dei casi, che le conoscenze apprese durante il percorso di studio sono regolarmente utilizzate in ambito lavorativo. Molto limitate, ma comunque positive le risposte degli studenti in merito alla propria soddisfazione riguardo alle attività di tirocinio e alle esperienze di studio all'estero.

In secondo luogo, sono stati somministrati questionari a laureate e laureati a tre anni dal conseguimento del titolo. Il 64,07% ha affermato che, potendo tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente al CdS presso lo stesso Ateneo ed un ulteriore 16,10% si iscriverebbe allo stesso Ateneo, ma cambiando CdS. Il 73,74% si dichiara soddisfatto per le conoscenze, competenze e capacità di comprensione degli argomenti

trattati durante il corso di studio. L'78,39% ha manifestato la propria soddisfazione per la capacità di applicare sul campo le nozioni teoriche apprese durante gli studi. Parimenti elevato è stato l'apprezzamento con riferimento all'autonomia di giudizio, giudicata positivamente dal 80,18% dalle laureate e dai laureati. In merito agli skill comunicativi, le laureate e i laureati si sono espressi favorevolmente nell'81,10% dei casi. Con riferimento alla capacità di apprendimento (metodo di studio e pianificazione), laureate e laureati si sono dichiarati soddisfatti nell'81,43% dei casi. Limitandosi a quanto segnalato dai laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo (69,27% degli intervistati), il 27,77% afferma di aver usufruito dei servizi di placement dell'Ateneo. Inoltre, le laureate e i laureati occupati dichiarano, nell'89,81% dei casi, che il conseguimento della laurea sia necessario o comunque utile per l'esercizio della propria attività lavorativa e, nel 75,92% dei casi, che le conoscenze apprese durante il percorso di studio sono regolarmente utilizzate in ambito lavorativo. Molto limitate, ma comunque positive le risposte degli studenti in merito alla propria soddisfazione riguardo alle attività di tirocinio e alle esperienze di studio all'estero.

In ultimo, sono stati somministrati questionari a laureate e laureati a cinque anni dal conseguimento del titolo. Il 65,37% ha affermato che, potendo tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente al CdS presso lo stesso Ateneo ed un ulteriore 18,29% si iscriverebbe allo stesso Ateneo, ma cambiando CdS. Il 71,26% si dichiara soddisfatto per le conoscenze, competenze e capacità di comprensione degli argomenti trattati durante il corso di studio. Il 78,63% ha manifestato la propria soddisfazione per la capacità di applicare sul campo le nozioni teoriche apprese durante gli studi. Parimenti elevato è stato l'apprezzamento con riferimento all'autonomia di giudizio, giudicata positivamente dal 80,55% dalle laureate e dai laureati. In merito agli skill comunicativi, le laureate e i laureati si sono espressi favorevolmente nell'86,00% dei casi. Con riferimento alla capacità di apprendimento (metodo di studio e pianificazione), laureate e laureati si sono dichiarati soddisfatti nell'80,87% dei casi. Limitandosi a quanto segnalato dai laureati occupati a cinque anni dal conseguimento del titolo (66,67% degli intervistati), il 20,91% afferma di aver usufruito dei servizi di placement dell'Ateneo. Inoltre, le laureate e i laureati occupati dichiarano, nell'88,89% dei casi, che il conseguimento della laurea sia necessario o comunque utile per l'esercizio della propria attività lavorativa e, nel 77,17% dei casi, che le conoscenze apprese durante il percorso di studio sono regolarmente utilizzate in ambito lavorativo. Molto limitate, ma comunque positive le risposte degli studenti in merito alla propria soddisfazione riguardo alle attività di tirocinio e alle esperienze di studio all'estero.

Si rileva che i dati, ancora parziali, relativi alle rilevazioni condotte con riferimento all'anno accademico 2024/25, ancora in corso, non appaiono discostarsi significativamente da quanto descritto in precedenza con riferimento all'anno accademico 2023/24.

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Riesame annuale